

**Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)**

## **10. Valutazione degli apprendimenti**

Il DL 62/2017 stabilisce all'articolo 1 che: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ..., ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con le Linee guida di cui ai D.P.R. 87, 88 e 89 del 2010.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico.

### **la valutazione nel primo ciclo**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Sono oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”, la cui valutazione rientra nel voto delle discipline dell'area storico-geografica (legge 169/2008).

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle studentesse e degli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è resa con un giudizio sintetico formulato dal docente su una nota allegata al documento di valutazione.

Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale deve essere integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

*Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)*

## valutazione alunni con bisogni educativi speciali (BES), situazioni di disagio o stranieri

La valutazione degli alunni con BES, situazioni di disagio o stranieri di recente immigrazione in base alla normativa di riferimento è effettuata in base a criteri individuati e stabiliti dai docenti della classe ovvero dal consiglio di classe e ha l'obiettivo di verificare i livelli di apprendimento raggiunti tralasciando le abilità deficitarie. La valutazione è coerente con i percorsi pedagogici didattici personalizzati e individualizzati ed è effettuata con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative individuate nei piani didattici personalizzati.

## valutazione alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato, in accordo con la normativa di riferimento (legge 104/1992).

Nel caso degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti della classe ovvero dal consiglio di classe e tiene conto delle specifiche situazioni individuali. La valutazione avviene anche con l'applicazione di opportune misure dispensative e strumenti compensativi che consentano all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito.

## Criteri per la valutazione degli apprendimenti

### Scuola primaria

### RUBRICA VALUTATIVA DEI LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA

Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)

<b>Descrittore</b>	<b>Livello/Voto</b>
<p>Organizza le proprie conoscenze e abilità e le utilizza per risolvere autonomamente situazioni problematiche anche in contesti nuovi.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti sia in modo individuale sia in gruppo.</p> <p>Sa comunicare il proprio pensiero e le proprie idee sia oralmente sia per iscritto in modo costruttivo e adeguato al contesto.</p> <p>Porta a termine compiti e attività in modo autonomo e originale.</p> <p>Utilizza le nuove tecnologie per ricercare e produrre dati e informazioni.</p>	<i>Avanzato 9/10</i>
<p>Utilizza in modo adeguato le conoscenze e le abilità e le applica per risolvere in maniera autonoma problemi legati all'esperienza.</p> <p>Sa comunicare il proprio pensiero e le proprie idee sia oralmente che per iscritto in modo adeguato.</p> <p>Porta a termine compiti in maniera autonoma.</p>	<i>Intermedio 7/8</i>
<p>Le conoscenze e le abilità disciplinari sono padroneggiate in maniera essenziale.</p> <p>Porta a termine in maniera autonoma solo compiti semplici, in contesti legati all'esperienza.</p>	<i>Base 6</i>
<p>Le conoscenze e le abilità sono ancora in via di acquisizione.</p> <p>Porta a termine compiti semplici solo se opportunamente guidato/a.</p>	<i>Iniziale 5</i>

Tabella 1: Descrittori dei livelli di apprendimento per la scuola primaria.

**Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)**

## Scuola secondaria di primo grado

Per assicurare omogeneità nelle votazioni, rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per rendere sempre più consapevoli le studentesse e gli studenti dei voti attribuiti nelle prove e nei documenti valutativi, i docenti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati qui di seguito.

Per le studentesse e gli studenti con difficoltà di apprendimento si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi:

- per le studentesse e gli studenti DA la valutazione è svolta secondo criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Consiglio di Classe;
- per le studentesse e gli studenti con DSA la valutazione è svolta secondo quanto stabilito nel PDP, prestando attenzione ai contenuti e prescindendo dalle difficoltà e dagli errori connessi al disturbo;
- per le studentesse e gli studenti con BES (NON DA e NON DSA) la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina, pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- i risultati delle prove di verifica strutturate e di tutte le altre prove di verifica previste nella programmazione di ciascuna disciplina;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia e il metodo di studio;
- la padronanza delle competenze;
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)

<i>Descrittore</i>	<i>Livello/Voto</i>
<p>Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità e le utilizza per ricercare autonomamente soluzioni ai problemi anche in contesti nuovi.</p> <p>È in grado di ricercare, organizzare ed elaborare conoscenze anche in contesti nuovi.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti, sia in modo autonomo che in gruppo.</p> <p>È in grado di comunicare sia oralmente che per iscritto il proprio pensiero e le proprie idee in maniera costruttiva e adeguata al contesto.</p> <p>È in grado di portare a termine in maniera autonoma e responsabile compiti e attività, anche producendo idee e progetti creativi.</p> <p>Utilizza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p>	Avanzato 9/10
<p>Padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità e le utilizza per risolvere in maniera autonoma problemi legati all'esperienza.</p> <p>È in grado di organizzare e utilizzare le proprie conoscenze in contesti legati all'esperienza.</p> <p>È in grado di comunicare sia oralmente che per iscritto il proprio pensiero e le proprie idee in maniera adeguata.</p> <p>È in grado di portare a termine compiti in maniera autonoma.</p>	Intermedio 7/8
<p>Le competenze e le abilità disciplinari sono padroneggiate in maniera essenziale.</p> <p>È in grado di portare a termine in maniera autonoma solo compiti semplici in contesti legati all'esperienza.</p>	Base 6
<p>Le competenze e le abilità sono ancora in via di acquisizione.</p> <p>È in grado di portare a termine compiti semplici solo se opportunamente guidato/a.</p>	Iniziale 4/5

Tabella 2: Descrittori dei livelli di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado.

## Criteri per la valutazione del comportamento

### Scuola primaria

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per l'attribuzione del giudizio sono state utilizzate le seguenti rubriche valutative:

### **IMPARARE AD IMPARARE**

Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)

DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE	Si preoccupa del proprio percorso di apprendimento se sollecitato.	Partecipa al proprio percorso di apprendimento in modo adeguato. Se in difficoltà accetta di essere aiutato. Riconosce le proprie potenzialità e le utilizza in alcuni contesti.	Partecipa al proprio percorso di apprendimento in modo autonomo ed adeguato. Riconosce le proprie capacità e potenzialità e le utilizza in vari contesti.	Partecipa in modo autonomo, originale e propositivo al proprio percorso di apprendimento. Apporta contributi personali alle esperienze proposte. È consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza efficacemente nei vari contesti.

### **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Partecipa con scarso interesse alla vita della classe. Mostra poca propensione ad impegnarsi in esperienze e progetti comuni.	Si sente parte del gruppo. Solo in alcuni casi mostra interesse a perseguire un obiettivo comune e a partecipare alla vita della classe.	Partecipa attivamente alla vita della classe. Mostra disponibilità a collaborare alla realizzazione di esperienze e progetti comuni.	Partecipa alla vita della classe in modo attivo e propositivo. È in grado di collaborare alla realizzazione di esperienze e progetti comuni apportando il proprio significativo contributo.
SENSO DI RESPONSABILITÀ	Nonostante l'aiuto degli adulti o dei compagni, raramente porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni previsti. Dimostra scarsa cura del materiale scolastico proprio ed altrui. La frequenza è saltuaria.	Con l'aiuto degli adulti o dei compagni, porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni previsti. Ha quasi sempre cura del materiale scolastico proprio ed altrui. La frequenza è abbastanza regolare.	Porta a termine i compiti assegnati rispettando le indicazioni ricevute. Rispetta gli impegni previsti. Ha cura del materiale scolastico proprio ed altrui. La frequenza è regolare.	Esegue i compiti assegnati in modo esaustivo. Assume responsabilmente gli impegni e li porta a termine autonomamente. Ha cura del materiale scolastico proprio ed altrui. La frequenza è regolare.
	Pur se sollecitato, riesce	Conosce le regole stabilite e	Conosce e rispetta le regole	È consapevole della

Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)

SVILUPPO DI COMPORAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO	raramente ad adeguare il proprio comportamento al contesto e a rispettare le regole stabilite. Dimostra scarsa cura degli ambienti e degli arredi scolastici.	generalmente le rispetta. Si sforza di adeguare il proprio comportamento ai contesti conosciuti. Dimostra sufficiente cura degli ambienti e degli arredi scolastici.	stabilite. Sa adeguare il proprio comportamento a contesti noti e meno noti. Ha cura degli ambienti e degli arredi scolastici.	importanza delle regole stabilite, le conosce e le rispetta Sa adeguare il proprio comportamento a contesti noti e meno noti, riuscendo, in situazioni nuove, a mantenere autocontrollo. Ha cura degli ambienti e degli arredi scolastici.
GESTIONE DEI CONFLITTI	Fatica ad accettare le idee e i punti di vista altrui. Nonostante l'intervento degli adulti, rifiuta di ammettere la scorrettezza dei propri comportamenti. Tende a prevaricare i compagni e si dimostra poco capace di gestire la conflittualità.	È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità, sa chiedere la mediazione di un adulto per gestire situazioni conflittuali.	Accetta idee e punti di vista differenti dai propri ed è disponibile al confronto con adulti e compagni. Affronta in modo positivo la conflittualità e comprende quando una situazione necessita l'azione mediatrice di un adulto.	Accetta, e cerca di comprendere, idee e punti di vista differenti dai propri; è aperto al confronto con adulti e compagni. Gestisce in modo positivo situazioni di conflittualità, favorendone la risoluzione e a volte svolgendo il ruolo di mediatore.

### Scuola secondaria di primo grado

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4; commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Per l'attribuzione del giudizio, sono stati considerati i seguenti elementi:

- la disponibilità ad apprendere;

Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)

- il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;
- l'impegno nello studio, la regolarità nell'esecuzione dei compiti e della frequenza;
- la partecipazione al dialogo educativo e alla vita comunitaria, l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- le sanzioni disciplinari.

#### RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

##### IMPARARE AD IMPARARE

DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE</p> <p>Autovalutazione Metodo di studio Consapevolezza di sé</p>	Si preoccupa del proprio apprendimento se sollecitato.	<p>Partecipa al proprio apprendimento in modo adeguato.</p> <p>È consapevole delle proprie difficoltà e accetta di essere aiutato.</p> <p>Riconosce le proprie potenzialità e le utilizza in alcuni contesti.</p>	<p>Partecipa al proprio apprendimento in modo autonomo ed adeguato.</p> <p>È consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza in vari contesti.</p>	<p>Partecipa in modo autonomo, originale e propositivo al proprio apprendimento.</p> <p>Apporta contributi personali alle esperienze proposte.</p> <p>È consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza efficacemente nei vari contesti.</p>

##### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>Partecipazione Collaborazione Disponibilità</p>	<p>Partecipa con scarso interesse alla vita della classe.</p> <p>Mostra poca propensione a partecipare a esperienze e progetti comuni.</p>	<p>Si sente parte del gruppo dei pari.</p> <p>Solo in alcuni casi mostra interesse a perseguire un obiettivo comune e a partecipare alla vita della classe.</p>	<p>Partecipa attivamente alla vita della classe.</p> <p>Mostra disponibilità a collaborare alla realizzazione di esperienze e progetti comuni.</p>	<p>Partecipa alla vita della classe in modo attivo e propositivo.</p> <p>E' in grado di individuare obiettivi comuni e di perseguirli collaborando con altri.</p>

Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)

<p>SENSO DI RESPONSABILITÀ</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici Impegno Uso e cura del materiale Frequenza</p>	<p>Nonostante l'aiuto degli adulti o dei pari, raramente porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni previsti. Dimostra poca cura del materiale scolastico proprio ed altrui. Dimostra scarsa cura degli ambienti e degli arredi scolastici. La frequenza è saltuaria.</p>	<p>Con l'aiuto degli adulti o dei pari, porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni previsti. Ha generalmente cura del materiale scolastico proprio ed altrui Dimostra sufficiente cura degli ambienti e degli arredi scolastici. La frequenza è regolare.</p>	<p>Porta a termine i compiti assegnati rispettando le indicazioni ricevute. Rispetta gli impegni previsti. Ha cura del materiale scolastico proprio ed altrui. Ha cura degli ambienti e degli arredi scolastici La frequenza è regolare.</p>	<p>Esegue i compiti assegnati in modo esaustivo. Assume responsabilmente gli impegni e li porta a termine autonomamente. Ha cura del materiale scolastico proprio ed altrui. Ha cura degli ambienti e degli arredi scolastici. La frequenza è regolare.</p>
<p>SVILUPPO DI COMPORTAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO</p> <p>Condotta Rispetto delle regole</p>	<p>Anche sollecitato, riesce raramente ad adeguare il proprio comportamento al contesto e a rispettare le regole stabilite.</p>	<p>Conosce le regole stabilite e generalmente le rispetta. Adegua il proprio comportamento ai contesti conosciuti.</p>	<p>Conosce e rispetta le regole stabilite. Sa adeguare il proprio comportamento a contesti noti e meno noti.</p>	<p>Conosce e rispetta le regole stabilite, delle quali riconosce la funzione sociale. Sa adeguare il proprio comportamento a contesti noti e meno noti, riuscendo, in situazioni nuove, a mantenere autocontrollo e propositività.</p>
<p>GESTIONE DEI CONFLITTI</p> <p>Relazionalità (Relazioni positive Collaborazione Disponibilità Rispetto delle diversità Confronto responsabile e dialogo)</p>	<p>Fatica ad accettare le idee e i punti di vista altrui. Nonostante l'intervento degli adulti, rifiuta di ammettere la scorrettezza dei propri comportamenti. Tende a prevaricare i compagni e si dimostra poco capace di gestire la conflittualità.</p>	<p>È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità, sa chiedere la mediazione di un adulto per gestire situazioni potenzialmente conflittuali.</p>	<p>Accetta idee e punti di vista differenti dai propri ed è disponibile al confronto con adulti e compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità e comprende quando una situazione necessita l'azione mediatrice di un adulto.</p>	<p>Accetta, e cerca di comprendere, idee e punti di vista differenti dai propri; è aperto al confronto con adulti e compagni. Gestisce in modo positivo situazioni di conflittualità, favorendone la risoluzione e a volte svolgendo il ruolo di mediatore.</p>

GIUDIZI SINTETICI

**Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)**

#### **LIVELLO INIZIALE**

Si preoccupa del proprio apprendimento solo se sollecitato.  
Partecipa con scarso interesse alla vita della classe.  
Raramente porta a termine i compiti assegnati  
Dimostra poca cura del materiale e degli arredi scolastici.  
Riesce raramente ad adeguare il proprio comportamento al contesto.  
La frequenza è saltuaria.  
Fatica ad accettare i punti di vista altrui e necessita di correttivi nella relazione con i compagni.

#### **LIVELLO BASE**

Partecipa al proprio apprendimento in modo adeguato.  
Solo in alcuni casi partecipa alla vita della classe.  
Se aiutato, porta a termine i compiti e rispetta gli impegni.  
Dimostra sufficiente cura dei materiali e degli arredi scolastici.  
Conosce e rispetta le principali regole stabilite.  
La frequenza è abbastanza regolare.  
È generalmente disponibile al confronto con gli altri.

#### **LIVELLO INTERMEDIO**

Partecipa al proprio apprendimento in modo autonomo.  
Prende parte attivamente alla vita della classe.  
Porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni previsti.  
Ha cura del materiale e degli arredi scolastici.  
Conosce e rispetta le regole stabilite.  
La frequenza è regolare.  
Accetta idee e punti di vista diversi dai propri ed è disponibile al confronto con adulti e compagni.

#### **LIVELLO AVANZATO**

Partecipa in modo autonomo, originale e propositivo al proprio apprendimento.  
Prende parte attivamente alla vita della classe.  
Porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni previsti.  
Ha cura del materiale e degli arredi scolastici.

**Parte revisionata e modificata dal consiglio di istituto nella seduta del 28.10.2016 Delibera n. 128 Allegati al PTOF (validi anche per il triennio di riferimento 2019/20 – 2021/22)**

Rispetta le regole e sa adeguare il comportamento a contesti noti e meno noti.

La frequenza è regolare.

È disponibile al confronto e gestisce in modo positivo la conflittualità, evidenziando un comportamento encomiabile.

I docenti hanno la facoltà di personalizzare il giudizio del comportamento, tenuto conto dell'individualità dei singoli alunni.